



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

P.F. CREDITO, COOPERATIVE, COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI

Legge regionale 16 aprile 2003, n. 5, “Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione”

**BANDO DI ATTUAZIONE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER IL SOSTEGNO ALLA NASCITA DI NUOVE COOPERATIVE**

art. 5

DGR 605 del 25/05/2020 - BANDO ANNO 2020

Obiettivi: agevolare la nascita di nuove cooperative per favorire lo sviluppo di nuove attività e nuova occupazione.

A tal fine, sono previsti contributi a fondo perduto alle imprese cooperative e loro consorzi costituiti dal 1° gennaio dell'anno antecedente la data di pubblicazione del quadro attuativo annuale.

Destinatari del bando: sono le cooperative ed i loro consorzi tra imprese cooperative con sede legale e operativa nella Regione Marche costituiti dal 1° gennaio 2019 alla data di scadenza del bando per la presentazione della domanda di finanziamento.

Dotazione finanziaria assegnata:

€ 150.000,00 per l'anno 2020
a carico del bilancio 2020/2022 annualità 2020, cap. 2140120066;

€ 400.000,00 per l'anno 2021
a carico del bilancio 2020/2022 annualità 2021, cap. 2140120022;

Scadenza delle domande: 02 ottobre 2020 ore 24:00

Responsabile del procedimento dott.ssa Daniela Malavolta

Tel. 071-8063624- Indirizzo mail: daniela.malavolta@regione.marche.it

Sommario:

Contributi per il sostegno alla nascita di nuove cooperative - art.5 L.R. 5/2003

Obiettivi e finalità	pag. 3
1) Soggetti beneficiari	3
2) Dotazione finanziaria	3
3) Requisiti di ammissibilità	3
4) Descrizione degli interventi e investimenti ammissibili	4
a) Investimenti	5
b) Spese di gestione	6
c) Tutor	6
5) Intensità dell'aiuto concesso	7
6) Criteri di priorità	7
6.1 - Criteri per la predisposizione delle graduatorie e priorità generali	8
6.2 - Priorità specifiche e riserve di risorse	9
7) Presentazione delle domande	10
8) Istruttoria delle domande e formulazione della graduatoria	11
9) Presentazione della richiesta di liquidazione e della documentazione di rendicontazione	12
10) Revoca o decadenza	13
11) Procedimento	14
12) Trattamento dei dati personali	15
Elenco allegati	17

OBIETTIVI E FINALITÀ:

La Legge Regionale 16 aprile 2003, n. 5 “Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione”, attua Interventi a favore delle cooperative e dei loro consorzi

La stessa Legge prevede all'art. 5 la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati allo sviluppo di nuove attività e nuova occupazione, alle imprese cooperative e loro consorzi costituiti dal 1° gennaio dell'anno antecedente la data di pubblicazione del quadro attuativo annuale, di cui all'articolo 9, fino alla scadenza della presentazione delle domande stesse.

Con DGR 605 del 25/05/2020 ad oggetto “Quadro attuativo per l’anno 2020 degli interventi di promozione della cooperazione di cui all’art. 9 della L.R. 16 aprile 2003, n.5 - Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione”, sono stati approvati gli interventi a favore della cooperazione per l’anno 2020, tra i quali quelli relativi all’art. 5 finalizzati al “Sostegno alla nascita di nuove cooperative”.

Gli interventi mirano ad agevolare la nascita di nuove cooperative per favorire lo sviluppo di nuove attività e nuova occupazione.

1) SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammessi al contributo le cooperative ed i loro consorzi con sede legale e operativa nella Regione Marche costituiti dal 1° gennaio 2019 alla data di scadenza prevista nel presente bando per la presentazione della domanda di finanziamento.

2) DOTAZIONE FINANZIARIA

I fondi a disposizione per l’anno 2020 sono pari a € 150.000,00 a carico del bilancio 2020/2022 annualità 2020, sul capitolo 2140120066.

I fondi a disposizione per l’anno 2021 sono pari a € 400.000,00 a carico del bilancio 2020/2022 annualità 2021, sul capitolo 2140120022.

3) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere ammissibili al contributo le cooperative e loro consorzi devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere iscritte all'Ufficio del Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nonché all'albo statale delle società cooperative istituito con decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004;

2. essere iscritte all'albo delle cooperative sociali di cui all'art. 3 della L.R. 18/12/2001, n. 34 qualora le cooperative intendessero usufruire delle particolari condizioni previste per le cooperative sociali;
3. avere sede legale e operativa nella Regione Marche;
4. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL;
5. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
6. applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci-lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali di Lavoro sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente e comparativamente più rappresentative, con riferimento a quanto disposto dall'art.7 del D.L. n. 248/07 convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31;
7. non avere in essere contenziosi con la Regione Marche relativi ad altri finanziamenti o contributi concessi dall'amministrazione regionale;
8. non essere "impresa in difficoltà" ai sensi di quanto disposto dall'art 2 paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
9. essere in regola con gli obblighi previsti dal D. Lgs n. 220/2002 per quanto riguarda la vigilanza degli enti cooperativi;
10. avere una situazione patrimoniale con Patrimonio Netto positivo per le cooperative che abbiano già depositato almeno un bilancio.;
11. essere ammissibili ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 ("de minimis");
12. di non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altre procedure concorsuali in corso.

I requisiti di ammissibilità sopracitati, nonché le ulteriori prescrizioni e condizioni eventualmente previste dal bando per la concessione dei contributi a sostegno delle cooperative e loro consorzi, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti rispettati per almeno tre anni decorrenti dalla data dell'atto di concessione del contributo, pena l'esclusione della domanda o la revoca del contributo.

4) DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E INVESTIMENTI AMMISSIBILI

La Regione concede:

- a) un contributo a fondo perduto per gli investimenti effettuati, proporzionale al numero dei soci lavoratori e dei dipendenti impiegati;
- b) un contributo a fondo perduto per le spese di gestione sostenute nel primo anno di attività, con esclusione di quelle riferite al costo del lavoro;

- c) un contributo a fondo perduto per l'assistenza tecnica attraverso un tutor in fase di avvio dell'attività, per un periodo comunque non superiore ad un anno.

Nel caso di forme di aggregazione tra cooperative possono essere ammessi a finanziamento anche progetti che non abbiano previsto inserimenti lavorativi (ovvero con il personale già in forza).

Sono ammissibili programmi di investimento di importi non superiori ad € 80.000,00 e non inferiori a € 10.000,00.

a) Investimenti

Gli investimenti ammissibili sono quelli orientativamente per le seguenti tipologia di spesa:

- installazione di impianti finalizzati all'espletamento dell'attività tipica della cooperativa e loro consorzi, sia in immobili di proprietà, sia in immobili in locazione;
- acquisto di attrezzature e macchinari finalizzati all'espletamento dell'attività della cooperativa e loro consorzi;
- acquisto di nuovi autoveicoli, sono finanziabili esclusivamente quelli strumentali al tipo di attività espletata;
- acquisto attrezzature e macchine per ufficio (arredi da ufficio, centralini telefonici, fax, computers, tablet, smartphone e impianti necessari per il funzionamento di quest'ultimi)
- marchi, brevetti e licenze d'uso;
- hardware, software e allacciamento a reti telematiche;
- sostenibilità ambientale, green economy e risparmio energetico;
- costi per investimenti relativi all'emergenza Covid-19.

Nel caso si tratti di acquisto di impianti, attrezzature, macchinari e autoveicoli non nuovi di fabbrica, dovrà essere prodotta perizia giurata (resa da un perito abilitato competente nella materia ed iscritto regolarmente al relativo Albo professionale).

Per essere considerati costi ammissibili le spese per investimenti immateriali devono soddisfare le seguenti condizioni:

- essere considerati ammortizzabili;
- essere acquistati da terzi a condizioni di mercato, senza che l'acquirente sia in posizione tale da esercitare il controllo sul venditore o viceversa.

Non sono ritenuti ammissibili gli investimenti effettuati mediante gli acquisti da soci.

Il contributo sarà concesso sulla base del numero degli addetti, soci lavoratori e dipendenti non soci, indicato nel progetto ed erogato dopo la presentazione della documentazione relativa all'investimento effettuato, commisurato al numero degli addetti, soci lavoratori e dipendenti non soci, in forza a tale data.

Decorrenza delle spese di investimento

Sono ammesse le spese sostenute (fatturate e interamente pagate) dal 01/01/2019 al 31/10/2021.

b) Spese di gestione

Le spese di gestione ammissibili sono orientativamente quelle sostenute per il primo anno di attività per:

- spese per la predisposizione del progetto: l'importo massimo ammissibile è pari a €. 1.500,00;
- canoni di locazione per macchinari e attrezzature e canoni locazione di immobili, questi ultimi comunque previsti da contratti registrati presso l'Ufficio del Registro;
- spese per la manutenzione e l'assistenza tecnica di macchinari e attrezzature ammesse a finanziamento;
- spese per le assicurazioni collegate all'attività proposta;
- spese per la cancelleria, postali, telefoniche e utenze internet;
- spese per le consulenze e per la tenuta dei libri contabili;
- spese per consumi di energia elettrica, di acqua e di combustibile per riscaldamento;
- eventuali altre spese di cui sia documentata la necessità ai fini della realizzazione dell'attività proposta, richieste in sede di progetto ed approvate della PF competente della Regione Marche (sono escluse le spese notarili per la costituzione della cooperativa).

Le spese sopra elencate devono essere riferite al primo anno di gestione dell'attività della cooperativa e loro consorzi. Da parte delle cooperative costituite da meno di 12 mesi possono essere richieste spese di gestione non ancora sostenute e relative al primo anno di attività. Le stesse saranno concesse proporzionalmente a quanto già sostenuto nei mesi precedenti.

Il contributo sarà concesso sulla base delle spese previste nel progetto ma liquidate dietro presentazione della rendicontazione delle spese di gestione effettivamente sostenute.

Decorrenza delle spese di gestione

Sono ammesse le spese sostenute (fatturate e interamente pagate) per il primo anno dalla data di inizio attività, come risulta dalla visura camerale.

c) Tutor

La cooperativa e loro consorzi possono proporre un tutor, singolo professionista o società, di fiducia o avvalersi della facoltà di non richiedere il tutor ed il relativo contributo. In ogni caso il tutor, singolo professionista o società, deve essere esperto in materia di gestione di società cooperative:

- tale esperienza deve essere dimostrata attraverso la presentazione di un curriculum professionale dal quale si evinca la prevalenza di società cooperative tra le imprese alle quali negli ultimi tre anni ha fornito la propria attività di servizio.
- Il ruolo di tutor può essere svolto anche da una cooperativa e loro consorzi non collegata operante nello stesso settore e attiva da almeno tre anni, che individua un responsabile tra il proprio personale con funzioni di responsabilità di direzione e/o di gestione per l'attività oggetto di tutoraggio.

Decorrenza delle spese per il tutor:

Sono ammesse le spese sostenute (fatturate e interamente pagate) dal 01.01.2019 al 31.10.2021, e comunque per un periodo non superiore ad un anno.

5) INTENSITÀ DELL'AIUTO CONCESSO

In relazione alle diverse tipologie di aiuto si prevedono le seguenti condizioni:

- a) il contributo a fondo perduto è concesso fino al 50% delle spese per gli investimenti e comunque non oltre il tetto di € 40.000,00 per ogni cooperativa e loro consorzi, commisurato a € 10.000,00 per ogni socio lavoratore dipendente a tempo pieno e/o dipendente non socio previsto nel progetto d'impresa. Nel caso di soci o non soci dipendenti part-time il contributo è rapportato alla percentuale di orario di lavoro risultante dal contratto rispetto al tempo pieno. Nel caso di soci lavoratori che intrattengono rapporti di lavoro diversi da quello dipendente, l'entità del contributo è rapportato alla percentuale di costo unitario del lavoro rispetto al costo unitario medio previsto o sostenuto per un rapporto di lavoro dipendente;
- b) il contributo per le spese di gestione e per l'assistenza tecnica prestata da un Tutor, è riconosciuto nei limiti del 20% dell'investimento realizzato, che fanno parte integrante del progetto di investimento complessivo per la creazione della nuova impresa cooperativa.

I contributi sono concessi ai sensi del Reg.(CE) n. 1407/2013 sugli aiuti "de minimis" generale, e non sono cumulabili con altri aiuti di Stato, né con altre agevolazioni pubbliche previste da normative statali o regionali, a valere sugli stessi costi ammissibili.

6) CRITERI DI PRIORITA'.

Il dirigente della PF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori provvede, entro 90 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande alla valutazione delle stesse.

Ai fini della costituzione della graduatoria, saranno presi in considerazione i seguenti criteri e condizioni di priorità, in base ai quali saranno assegnati i seguenti punteggi:

6.1 - Criteri per la predisposizione delle graduatorie e priorità generali

punto	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1.	impatto in termini di riduzione del fatturato da parte delle cooperative, in conseguenza dell'emergenza Covid -19: riduzione del fatturato 2020 nel periodo marzo-aprile-maggio rispetto al 2019, in conseguenza dell'emergenza Covid – 19, superiore al 30%	12,00
2.	cooperative che hanno sospeso l'attività in conseguenza dell'emergenza Covid - 19 in base al DPCM del 11.03.2020	8,00
3.	cooperative costituite in maggioranza da giovani fino a 35 anni - "bonus lavoro giovani 2020" di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge Bilancio 2020)	5,00
4.	non aver usufruito del prestito nei due bandi precedenti	0
5.	cooperative di nuova costituzione (dal 01.01.2019 alla data di presentazione della domanda), i cui soci lavoratori a tempo pieno siano, per oltre il 25%, provenienti da una procedura di NASpl di cui al D. Lgs. 4 marzo 2015, n. 22, o beneficiari delle misure previste dal Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni)	2,00 per ogni unità
6.	cooperative a mutualità prevalente	1,00
7.	cooperative costituite in maggioranza da donne	5,00
8.	cooperative di nuova costituzione - dal 01.01.2019 alla data di presentazione della domanda - (non cumulabile con il precedente punto 5)	1,00
9.	cooperative sociali di tipo B)	1,00
10.	assunzioni lavoratori svantaggiati previsti dalle normative statali e regionali dal 01.01.2019 alla data di presentazione della domanda (indicazione della categoria dei soggetti)	2,00 per ogni unità
11.	assunzione a tempo pieno ed indeterminato di lavoratori provenienti da una procedura di NASpl di cui al D. Lgs. 4 marzo 2015, n. 22, o beneficiari delle misure previste dal Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni) dal 01.01.2019 alla data di presentazione della domanda	2,00 per ogni unità
12.	assunzione a tempo pieno ed indeterminato di lavoratori provenienti da aziende in crisi o soggetti usciti da progetti di LSU) dal 01.01.2019 alla data di presentazione della domanda	2,00 per ogni unità
13.	incrementi occupazionali a tempo pieno dal 01/01/2019 alla data di scadenza di presentazione delle domande, in cooperative già esistenti o presenza di occupati in cooperative di nuova costituzione	1,00 per ogni unità
14.	cooperative che mantengano inalterati i livelli occupazionali progressi	0
15.	cooperative con sede legale e operativa in area-sisma	3,00

16.	impatto a livello territoriale dell'emergenza Covid -19 sul tessuto socio-economico del settore cooperativo interessato dagli interventi della L.R. 5/2003, sulla base delle risultanze delle indagini effettuate dalla Regione Marche con il coinvolgimento delle Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative sul territorio regionale, che abbiano evidenziato le eventuali differenze dell'impatto medesimo a livello territoriale (1. provincia maggiormente colpita dal COVID – 2. tipologia di cooperativa – 3. numero addetti sospesi)	Sede legale in provincia di Pesaro/Urbino	1,00
		Coop.va sociale	1,00
		n. addetti sospesi > di 5	1,00

6.2 - Priorità specifiche e riserve di risorse:

punto	CRITERIO	OCCUPATI			
		tipologia	qualifica	numero	punteggio
a.	numero di lavoratori coinvolti, compresi i soci-lavoratori, con particolare riferimento alla qualità professionale e alla composizione di genere (numero totale di occupati, numero di donne occupate, giovani inoccupati e disoccupati fino a 35 anni di età e qualità professionale degli occupati);	donne	laureate	n. _____	3,00 per ogni unità
			diplomate	n. _____	2,00 per ogni unità
			senza titolo	n. _____	1,00 per ogni unità
		giovani fino a 35 anni di età (ex inoccupati e disoccupati)	laureati	n. _____	3,00 per ogni unità
			diplomati	n. _____	2,00 per ogni unità
			senza titolo	n. _____	1,00 per ogni unità
		soci-lavoratori	n. _____	1,00 per ogni unità	
numero totale occupati	n. _____	0,50 per ogni unità			
b.	numero di soggetti svantaggiati così come previsti dalle normative statali e regionali;	n. _____		1,00 per ogni unità	
c.	validità sociale dell'attività (per le cooperative sociali iscritte all'albo regionale di cui all'art. 3 della LR 18/12/2001, n. 34)	descrizione sintetica della validità sociale dell'attività		0-5,00	
d.	compatibilità e valorizzazione della risorsa ambientale.	descrizione sintetica della parte del progetto inerente la green economy e l'eco-sostenibilità		0-5,00	

Per il calcolo dell'occupazione si terrà conto:

- per i dipendenti solo dei contratti a tempo pieno ed indeterminato;
- per i soci lavoratori/dipendenti solo l'attività svolta a tempo pieno;

La P.F. competente nel predisporre la graduatoria attribuirà un punteggio complessivo, secondo le condizioni di priorità stabilite nel punto 6 del presente bando.

I contributi sono concessi seguendo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie: a parità di punteggio, viene ammessa a finanziamento, nell'ordine, la domanda presentata dal soggetto che:

- ha il progetto dell'investimento ammissibile di importo più alto.
- viene estratto a sorteggio.

Non si prevedono ulteriori priorità specifiche o riserve di risorse per particolari tipologie di beneficiari.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

▪ **Compilazione della domanda:**

Alla domanda di ammissione a contributo, in bollo (ad esclusione degli organismi esentati ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 04.12.1997 n. 460), sottoscritta dal legale rappresentante e redatta secondo il modello di cui all'(allegato A1), dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Scheda Progetto di Intervento (allegato A2);
 - 1) Elenco dettagliato delle spese sostenute e/o da sostenere (allegato A3), accompagnate da appositi quadri riepilogativi suddivisi per tipologia:
 - "spese per investimenti;
 - "spese di gestione;
 - "Tutor"
 - 2) Dichiarazione "de minimis" (allegato A4 e A4_1 ove necessario);
 - 3) Dichiarazione antimafia del Legale Rappresentante (allegato A5 e A6 ove necessario);
 - 4) Copia dell'attestazione di revisione con gli obblighi previsti dal D. Lgs n. 220/2002 per quanto riguarda la vigilanza degli enti cooperativi.
 - le cooperative soggette alla revisione biennale o annuale devono trasmettere copia del verbale di avvenuta revisione per il biennio/anno di revisione di riferimento (annualità 2019 per le cooperative soggette a vigilanza annuale, biennalità 2017/2018 per le cooperative soggette a revisione biennale);
 - le cooperative prive di revisione, dovranno produrre a pena di esclusione la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 comma 3 del D. Lgs. n. 220/2002 e la relativa richiesta di revisione di cui all'art. 2, comma 5, per l'annualità di riferimento. Resta fermo l'obbligo per tali soggetti di trasmettere copia del verbale di avvenuta revisione all'Amministrazione Regionale, alla quale è subordinata la liquidazione del finanziamento.

- 5) Copia del libro soci;
- 6) Copia del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.);
- 7) Copia dei contratti di lavoro autonomo con soci (qualora stipulati);

La domanda che risulti incompleta può essere regolarizzata (fatta eccezione per la mancata sottoscrizione e per l'invio della domanda) mediante dichiarazione resa dal legale rappresentante della Cooperativa o del Consorzio tra imprese cooperative, entro il 10° giorno successivo al ricevimento della richiesta da parte della Regione.

▪ **Scadenza domande:**

La domanda dovrà essere inviata entro le ore 24,00 del giorno 02 ottobre 2020.

▪ **Modalità di presentazione:**

La domanda e tutti gli allegati dovranno essere trasformati in formato PDF/A e trasmesso alla Regione Marche mezzo pec: regione.marche.intercom@emarche.it , con il seguente oggetto:

“(nome cooperativa o consorzio _____) – Domanda di contributo per il sostegno alla nascita di nuove cooperative art. 5 L.R. 5/2003 – DGR 605 del 25.05.2020 - Bando 2020.

8) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per le domande risultate ammissibili si procederà alla valutazione dei progetti, applicando i criteri e le priorità del presente bando, per l'attribuzione di un punteggio finalizzata alla predisposizione della graduatoria, che comunque è subordinata agli esiti risultanti dall'interrogazione della piattaforma informatica del Registro Nazionale degli Aiuti.

La valutazione avverrà sulla base della documentazione inviata dalla cooperativa al momento della presentazione della domanda. La Regione, può richiedere un'integrazione della documentazione prodotta da ciascun interessato. Tale documentazione deve pervenire, a mezzo pec regione.marche.intercom@emarche.it, alla PF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori completa ed esaustiva, entro 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, pena la decadenza della domanda. La richiesta di integrazioni interrompe i termini per la conclusione dell'istruttoria ai sensi della normativa vigente.

La graduatoria è sarà costituita dalla somma delle tre valutazioni secondo i criteri indicati al precedente punto 6 e sarà approvata con decreto, del dirigente della Posizione di Funzione competente, che sarà pubblicato sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n.573/16 e DGR 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-efinanza nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Il Responsabile del procedimento provvederà a comunicare a mezzo pec, l'approvazione della graduatoria entro 45° giorni:

- i contributi concessi ai beneficiari ammessi;
- i contributi non concessi ai soggetti ammessi ma non finanziati per insufficienza dei fondi;
- l'esclusione ai soggetti non ammessi con le relative motivazioni;

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione, o in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

9) PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE E DELLA DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE

I beneficiari ai fini della liquidazione del contributo, dovranno presentare, entro il 30.11.2021 la richiesta di liquidazione del contributo (allegato A8) a firma del legale rappresentante della Cooperativa o del Consorzio che attesti inoltre quanto segue:

- che la documentazione relativa alle spese sostenute e rendicontate è stata presentata esclusivamente per il presente procedimento e che non è stata e non sarà utilizzata per altre finalità né per l'ottenimento di altri benefici pubblici (nazionali, regionali, comunali, comunitari etc.);
- che la medesima documentazione è conforme agli originali in possesso del beneficiario e sono a disposizione degli uffici regionali per ogni eventuale verifica;
- che le spese sostenute per il progetto, sono state regolarmente contabilizzate all'interno del proprio bilancio e sono documentate con giustificativi di spesa fiscalmente validi;
- che sono escluse le spese fatturate dai soci della Cooperativa;
- che la Cooperativa è in attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione;
- che la Cooperativa esercita la propria attività nel rispetto della legislazione vigente in materia urbanistica e di tutela ambientale;
- che la Cooperativa applica nei confronti dei suoi dipendenti, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative nella categoria di appartenenza, nonché da ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- che la Cooperativa è in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro (D.Lgs 81/2008 e successive modifiche);

Alla richiesta di liquidazione del contributo dovrà essere allegato:

1. Relazione finale sottoscritta dal legale rappresentante della Cooperativa, dalla quale si evinca con chiarezza:
 - la descrizione dell'intervento realizzato nel suo complesso;

- analisi delle singole attività/eventi/interventi svolti;
 - indicazione dell'inizio e della fine dell'intero progetto;
 - dichiarazione che l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni del bando;
 - che gli obiettivi previsti sono stati raggiunti;
 - che i beni oggetto dell'investimento risultano in regolare esercizio
- 2) Rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto (Allegato A8);
Le fatture devono essere corredate della documentazione idonea a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (ricevuta banca, bonifico o assegno bancario o postale con allegato l'estratto conto della banca dal quale risulti la scrittura di addebito). I documenti privi di tale dimostrazione, non saranno ritenuti ammissibili al finanziamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
- 3) Dichiarazione relativa al "conto dedicato" (allegato A9);
- 4) Copia delle fatture corredate della documentazione idonea a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (ricevuta banca, bonifico o assegno bancario o postale con allegato l'estratto conto della banca dal quale risulti la scrittura di addebito).
I documenti privi di tale dimostrazione, non saranno ritenuti ammissibili al finanziamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
- 5) Copia documento di identità del legale rappresentante
- 6) copia dell'attestazione di revisione relativa all'ultimo biennio/anno di riferimento o la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 comma 3 del D. Lgs. n. 220/2002 corredata dalla richiesta di revisione di cui all'art. 2, comma 5, per l'annualità di riferimento.

L'effettiva erogazione dei contributi è comunque subordinata alla verifica del mantenimento dei requisiti del bando.

Le agevolazioni concesse verranno revocate nel caso in cui la richiesta di liquidazione non pervenga entro i termini sopra indicati, salvo il caso di proroghe debitamente autorizzate.

La domanda di liquidazione e tutti gli allegati (ivi compresi i giustificativi di spesa), dovranno essere trasformati in formato PDF/A e trasmessi alla Regione Marche a mezzo pec: regione.marche.intercom@emarche.it

con oggetto: **(nome Cooperativa/Consorzio _____) – RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE contributo in conto capitale per investimenti innovativi - art. 5 L.R. n. 5/2003 - DGR 605 del 25/05/2020 – Bando 2020"**

La data di presentazione è stabilita dalla marcatura temporale della pec .

10) REVOCA O DECADENZA

E' pronunciata la decadenza/revoca dei benefici concessi nei seguenti casi:

- a) qualora l'impresa si trovi in condizioni di difficoltà come definite dall'art. 2 paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- b) qualora la liquidazione coatta amministrativa, la liquidazione volontaria o la dichiarazione di fallimento intervengano prima della liquidazione del contributo o nei tre anni successivi all'ottenimento dei benefici stessi;

- c) qualora venga meno la natura giuridica di cooperativa o di loro consorzi prima che siano trascorsi tre anni dalla concessione delle agevolazioni;
- d) qualora non siano applicati i contratti collettivi di lavoro di cui all'art. 12 della L.R. 5/03 e al punto 7 del precedente paragrafo "Requisiti di ammissibilità";
- e) rinuncia del beneficiario (in questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di Avvio del Procedimento di Revoca, ma si adotta l'atto di revoca);
- f) mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'intervento, previsti nel bando relativo ai singoli interventi senza che sia intervenuta una richiesta di proroga debitamente giustificata e autorizzata anche a mezzo del silenzio assenso intercorsi 30 gg. dall'invio della richiesta di proroga stessa;
- g) scostamento dal progetto originario che comporti una diversa valutazione del progetto stesso rispetto ai criteri di selezione originariamente previsti, tale che modifichi il punteggio attribuito in sede di approvazione della graduatoria;
- h) qualora le variazioni al progetto comportino una riduzione delle spese totali di investimento inferiori al limite minimo previsto per l'accesso al bando (€ 10.000,00);
- i) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini previsti dal bando, salvo proroghe debitamente autorizzate;
- j) mancato rispetto dei limiti consentiti dalla normativa "de minimis";
- k) mancanza dei requisiti di ammissibilità e/o di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate e/o la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, riscontrati nel corso dell'istruttoria e/o in sede di verifiche, accertamenti o ispezioni;
- l) qualora i beni acquistati con il beneficio ottenuto siano alienati, ceduti o distratti nei tre anni successivi alla concessione, senza che gli stessi siano sostituiti con beni analoghi aventi caratteristiche specifiche di standard simili o superiori;
- m) qualora non vengano rispettati i criteri e le modalità previste nel bando di attuazione.

La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo possesso dei requisiti e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In caso di revoca del contributo, i soggetti beneficiari non hanno diritto alle eventuali quote residue ancora da erogare e devono restituire i finanziamenti indebitamente percepiti, maggiorati secondo quanto previsto dall'art. 55 della L.R. Marche n. 7 del 29/04/2011.

11) PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- ✓ presentazione della domanda di partecipazione entro il 02 ottobre 2020;
- ✓ istruttoria, valutazione dei progetti, approvazione graduatoria, impegno delle risorse e concessione delle agevolazioni entro 90 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande, compatibilmente con il numero di domande presentate e la completezza delle stesse;
- ✓ comunicazione a mezzo pec entro il 45° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria, compatibilmente con il numero di comunicazioni da inviare, sia di concessione delle agevolazioni ai soggetti ammessi e finanziati, sia ai non finanziati per insufficienza di fondi, nonché agli esclusi, indicando il motivo del diniego;
- ✓ realizzazione del progetto entro il 31.10.2021;
- ✓ presentazione della documentazione di rendicontazione entro il 30/11/2021
- verifica della documentazione di spesa presentata e liquidazione del contributo entro il 90° giorno successivo dalla presentazione della documentazione di rendicontazione da quando questa risulta regolare, compatibilmente con il numero di domande di liquidazione presentate, la completezza delle stesse e la possibilità da parte del bilancio regionale di effettuare la liquidazione.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Malavolta del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione – P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori - Tel 071/8063624 – e-mail: daniela.malavolta@regione.marche.it

I responsabili dell'istruttoria sono:

dott.ssa Paola Servadio – tel. 0718063247 - email: paola.servadio@regione.marche.it

dott. Roberto Recantesi – tel. 0718063731 – email: roberto.recanatesi@regione.marche.it;

ai quali è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni relative al presente bando

12) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) rende noto le modalità di trattamento dei dati forniti in sede di presentazione della domanda.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona - casella email: rpd@regione.marche.it .

Il delegato al trattamento di tali dati è il dirigente della PF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori. La casella di posta elettronica, alla quale dovranno essere indirizzate le questioni relative al trattamento di dati che riguardano l'impresa, è: funzione.intercom@regione.marche.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati

personali è la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati allo sviluppo di nuove attività e nuova occupazione, alle imprese cooperative e loro consorzi costituiti dal 1° gennaio dell'anno antecedente la data di pubblicazione del quadro attuativo annuale, di cui all'articolo 9 della L.R. n. 5/2003, fino alla scadenza della presentazione delle domande stesse, previsti dell'art. 5 della, L.R. 16 aprile 2003, n.5 – “Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione”. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6 comma 1 lettera e) del Regolamento 2016/679/UE e L.R. 5/2003.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati: al Ministero dello Sviluppo Economico, per la registrazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato; al Ministero degli Interni, per l'accertamento Antimafia; all'INPS, per l'accertamento della regolarità contributiva e alle altre amministrazioni pubbliche per eventuali accertamenti e diffusi attraverso il sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli Artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.. Si precisa che la diffusione ha ad oggetto solo la denominazione delle imprese e i dati comuni del legale rappresentante, ove essi siano contenuti nella ragione sociale delle stesse. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 10 del GDPR.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'Articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato per i soggetti assegnatari o beneficiari del contributo e pari a 10 anni dalla conclusione della procedura, per gli altri partecipanti. Sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto all'indirizzo email del delegato del trattamento sopra indicato l'accesso ai dati personali che riguardano l'impresa, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento.

L'istante ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'Articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la conclusione del procedimento per la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati allo sviluppo di nuove attività e nuova occupazione, alle imprese cooperative e loro consorzi costituiti dal 1° gennaio dell'anno antecedente la data di pubblicazione del quadro attuativo annuale, di cui all'articolo 9 della L.R. 5/2003, fino alla scadenza della presentazione delle domande stesse, previsti dell'art. 5 della, L.R. 16 aprile 2003, n. 5 – “Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione”. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6 comma 1 lettera e) del Regolamento 2016/679/UE e L.R. 5/2003, pertanto l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di partecipare al bando.”

Elenco allegati:

Allegato A – Bando

Allegato A1 – Domanda

Allegato A2 – Scheda Progetto di Investimento

Allegato A3 – Elenco delle spese sostenute e da sostenere

Allegato A4 – De Minimis

Allegato A4_1 – De Minimis Impresa controllante o controllata

Allegato A4_2 - Istruzioni per compilazione De Minimis

Allegato A5 – Dichiarazione antimafia del Legale Rappresentante

Allegato A6 – Dichiarazione antimafia resa da ogni Soggetto Interessato

Allegato A7 – Richiesta di liquidazione contributo

Allegato A8 – Rendicontazione spese sostenute

Allegato A9 – Conto dedicato